



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni ed integrazioni concernente l'istituzione del Ministero per i beni e attività culturali, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 recante “*Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 agosto 2014, n. 171 concernente “*Regolamento di organizzazione del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell’organismo indipendente di valutazione della performance, a norma dell’art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89*”, che ha istituito (art. 16) la Direzione Generale Arte e Architettura contemporanee e Periferie urbane;

VISTO il Decreto Ministeriale 27 novembre 2014, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Decreto legislativo 12 luglio 2018, n. 86 recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri dei beni e delle attività culturali e del turismo, delle politiche agricole alimentari e forestali e dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, nonché in materia di famiglia e disabilità*”;

CONSIDERATO che ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 agosto 2014, n. 171, art. 16, è stata istituita la Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane (di seguito DG AAP);

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 dicembre 2017 registrato alla Corte dei Conti il 2 febbraio 2018, con il quale è stato conferito all'arch. Federica GALLONI l’incarico di funzione dirigenziale di livello generale di Direttore generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie Urbane ai sensi dell’articolo 19, comma 4, del Decreto legislativo, n. 165/2001 e successive modificazioni;

CONSIDERATO che alle lettere g) ed h) del comma 2 dell’art. 16 del succitato D.P.C.M. la DGAAP promuove la conoscenza dell’arte contemporanea italiana all’estero, nonché la creatività e la produzione artistica contemporanea, diffondendone la conoscenza e valorizzando, anche mediante concorsi, le opere di giovani artisti;

VISTO l’atto di indirizzo del Ministero dei beni e delle Attività Culturali e del Turismo emanato annualmente dall’On. Ministro con il quale sono individuate le priorità politiche da realizzarsi nell’anno di riferimento, con proiezione triennale;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

VISTO il Decreto Ministeriale con il quale è approvato il "Piano della Performance per il triennio di riferimento del Ministero per i beni e le attività culturali;

VISTI i conseguenti obiettivi strategici assegnati alla Direzione Generale Arte e Architettura contemporanea e Periferie urbane nell'ambito del piano di performance che attengono a "promuovere e sostenere l'arte e l'architettura contemporanea con progetti innovativi sui territori";

RITENUTA, in coerenza con quanto sopra, strategica, la realizzazione del progetto denominato Italian Council, dotato di risorse pubbliche e contributi privati, con il preciso compito tramite la pubblicazione di bandi, di promuovere la produzione, la conoscenza e la disseminazione della creazione contemporanea italiana nel campo delle arti visive continuando ad incrementare le pubbliche collezioni;

CONSIDERATO che con legge n.29 del 2001 art.3 è stato istituito il Piano per l'arte contemporanea con l'obiettivo di: "... consentire l'incremento del patrimonio pubblico di arte contemporanea, anche mediante acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri";

VISTO il parere dell'Ufficio Legislativo espresso con nota n.23777 dell'8 agosto 2016 secondo il quale al progetto Italian Council " *potrebbero essere destinate anche le risorse del cap. 7707 pg.13 relative al Piano per l'arte contemporanea di cui all'art. 3 c. 1 della Legge 23 febbraio 2001 n. 29, a condizione che ciò sia finalizzato all'incremento del patrimonio pubblico di arte contemporanea, come espressamente richiesto dalla norma sopracitata e non avvenga per esclusivi scopi di promozione e valorizzazione.*"

ACQUISITO il parere favorevole all'iniziativa espresso dal Consiglio Superiore nella seduta del 14 novembre 2016;

VISTA la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 art. 1 commi 587, 588 che istituisce nello stato di previsione del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale un fondo per il potenziamento della promozione della cultura e della lingua italiane all'estero;

VISTO il Regolamento dell'Italian Council recante il procedimento ai fini della programmazione e attuazione degli interventi relativi alla promozione dell'arte contemporanea italiana in Italia e all'estero, già approvato con Decreto Direttoriale Rep. n. 10 del 1 febbraio 2017;

VISTA la registrazione del suddetto Regolamento da parte della Corte dei Conti in data 10 marzo 2017 al n. 265;

VISTE le risorse finanziarie assegnate annualmente alla DG AAP ai sensi degli artt. 4, comma 1, lettera c) e 14 lettera b) del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

CONSIDERATO che la linea di finanziamento privata di erogazione libera in denaro ovvero di sponsorizzazioni per il tramite dei musei pubblici seguirà rispettivamente la procedura di cui all'art.1 del D.Leg. 31 maggio 2014 n.83 (Art Bonus) convertito in legge n.106 del 29 luglio 2014 e dell'art.19 (contratti di sponsorizzazioni) e art.151 (sponsorizzazioni e forme speciali di partenariato) del D.Leg.18 aprile 2006 n.50;



Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

CONSIDERATA infine la necessità di apportare modifiche ed integrazioni al suddetto regolamento al fine di renderlo valido per tutte le edizioni annuali;

EMANA IL SEGUENTE REGOLAMENTO

Art. 1 Regolamento Italian Council recante il procedimento ai fini della programmazione e attuazione degli interventi relativi alla promozione dell'arte contemporanea italiana in Italia e all'estero

Il presente regolamento disciplina l'Italian Council, progetto della DGAAP, nato per promuovere la produzione, la conoscenza e la disseminazione della creazione contemporanea italiana nel campo delle arti visive.

Art.2 Finalità

Il progetto Italian Council sostiene e promuove i soggetti che operano nell'ambito dell'arte contemporanea nelle sue ampie e varieguate espressioni, operando in collaborazione, sulla base di successivi accordi, con il Ministero degli Affari Esteri e la rete internazionale degli istituti italiani di cultura nel mondo.

Art.3 Modalità di attuazione

Il progetto denominato Italian Council verrà attuato mediante bandi pubblici emanati dalla DG AAP nel numero minimo di due e massimo di quattro, ogni anno, ed esaminati da una Commissione come descritta al successivo articolo 4.

Art. 4 Commissione

La Commissione di alto profilo scientifico è composta dal Presidente, di diritto identificato nel Direttore generale in carica, da un membro, di diritto individuato nel Presidente del Comitato Tecnico-Scientifico per l'arte e l'architettura contemporanee in carica e da altri tre membri individuati, per chiara fama, nel settore delle arti visive e/o della gestione dei Beni culturali.

La Commissione viene nominata, sentito il Ministro, con Decreto del Direttore Generale AAP, dura in carica tre anni e può essere confermata per un solo mandato.

Sono compiti della Commissione:

- stabilire le tematiche di indirizzo annuale;
- approvare i bandi annuali con i relativi criteri di valutazione;
- valutare le proposte pervenute.

I membri della Commissione sono chiamati a svolgere gratuitamente il proprio ruolo, fermo restando il solo rimborso delle spese di viaggio, su presentazione di idonea documentazione, nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla normativa vigente e delle risorse annualmente disponibili.

I membri della Commissione saranno chiamati a dichiarare, ai sensi dell'art.1 comma 9 lettera e) della legge del 6 novembre 2012 n.190, la mancanza di incompatibilità all'esito di ciascun bando.

Le funzioni di Segreteria sono svolte internamente alla Direzione Generale.





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

Art.5 Finanziamenti

Il progetto Italian Council si avvarrà di risorse finanziarie pubbliche e private.

Quanto alla linea di finanziamento pubblica, il progetto graverà sulle risorse assegnate annualmente alla DGAAP ai sensi dell'art. 4 comma 1 lett. c) e dell'art. 14 lett. b) del decreto legislativo 30 marzo 2001, nr. 165, per l'intera quota parte di spettanza della DGAAP con riferimento normativo alla Legge 29 del 23/02/2001, ivi comprese le "attività propedeutiche e di gestione".

Il progetto Italian Council potrà avvalersi anche delle risorse finanziarie assegnate alla DGAAP nell'ambito del codice azione 2 relativamente a quei piani di gestione che trattano spese di investimento.

Quanto alla linea di finanziamento privata di erogazione libera in denaro, ovvero di sponsorizzazioni, per il tramite dei musei pubblici, il progetto Italian Council, seguirà rispettivamente la procedura di cui all'art.1 del D.Leg. 31 maggio 2014 n.83 (Art Bonus) convertito in legge n.106 del 29 luglio 2014 e dell'art.19 (contratti di sponsorizzazioni) e art.151 (sponsorizzazioni e forme speciali di partenariato) del D.Leg.18 aprile 2006 n.50.

Art.6 Destinatari

Per le finalità del progetto Italian Council di cui all'art. 1 del presente Regolamento, sono destinatari dei bandi per la per la linea di finanziamento pubblica: artisti, curatori, critici solo se in possesso dei requisiti indicati dai bandi; enti pubblici e privati senza scopo di lucro, istituti universitari, fondazioni e comitati ed associazioni culturali *no profit*.

Sono destinatari dei bandi per la linea di finanziamento privata: artisti, curatori, critici solo se in possesso dei requisiti indicati dai bandi; enti pubblici e privati, aziende, società e fondazioni.

Art. 7 Iter procedurale

Relativamente alla linea di finanziamento pubblica afferente la quota parte delle risorse di cui al codice di azione 2 cap. 7707, PG 13, si procederà come di seguito:

- emanazione del bando a cura della DGAAP;
- ricezione dei progetti;
- esame dei progetti pervenuti da parte della Commissione;
- individuazione dei soggetti vincitori ed emanazione del Decreto Direttoriale;
- invio del Decreto Direttoriale agli Organi di controllo;
- collocazione dell'opera che, ai sensi di quanto disposto dalla L. 23/02/2001 n. 29 art. 3 consentirà "l'incremento del patrimonio pubblico di arte contemporanea, anche mediante acquisizione di opere di artisti italiani e stranieri", e secondo quanto disposto dal parere dell'Ufficio Legislativo (nota prot. 278 del 26/01/2017), sarà collocata presso: Musei di arte contemporanea statali, Istituti di Cultura italiana all'estero, musei civici.

Relativamente alla linea di finanziamento pubblica afferente la quota parte delle risorse di cui al codice di azione 2 cap. 7707, PG 10, si procederà come di seguito:

- emanazione del bando a cura della DGAAP;
- ricezione dei progetti;
- esame dei progetti pervenuti da parte della Commissione;





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

- individuazione dei soggetti vincitori ed emanazione del Decreto Direttoriale;
- invio del Decreto Direttoriale agli Organi di controllo.

Relativamente alla linea di finanziamento privato si procederà come di seguito:

- emanazione del bando a cura della DGAAP;
- recezione dei progetti;
- esame dei progetti pervenuti da parte della Commissione;
- individuazione dei soggetti vincitori ed emanazione del Decreto Direttoriale.

Art. 8 Ambiti di intervento

Relativamente alla linea di finanziamento pubblica saranno promossi i seguenti ambiti:

Committenza

- Committenza di opere d'arte
- Acquisizione di opere d'arte
- Residenza finalizzata alla produzione di opere d'arte
- Mostra finalizzata alla produzione di opere d'arte

Promozione internazionale:

- Residenza finalizzata alla produzione
- Mostra finalizzata alla produzione
- Sostegno per la produzione e la partecipazione a manifestazioni culturali internazionali (Biennali, Triennali, Manifesta, Documenta etc)

Relativamente alla linea di finanziamento privata saranno promossi i seguenti ambiti:

Sviluppo dei talenti:

- Premi e/o borse per artisti emergenti
- Premi e/o borse per artisti affermati
- Borsa lavoro per artisti
- Premi e/o borse per curatori
- Premi e/o borse per critici
- Residenze per artisti, curatori, critici
- Progetti editoriali
- Presentazioni internazionali

Promozione internazionale:

- Sostegno per la partecipazione di artisti a Fiere internazionali
- Mostra finalizzata alla produzione di opere d'arte





Ministero per i beni e le attività culturali

DIREZIONE GENERALE ARTE E ARCHITETTURA CONTEMPORANEE E PERIFERIE URBANE

Art. 9 — Trasparenza

Il presente Regolamento sarà pubblicato, ai sensi del D.lgs. n. 33 del 2013, in apposita sezione nel sito istituzionale del MiBAC e della Direzione generale AAP ed i criteri individuati saranno applicati per le attività finanziate di cui all'art. 3 del presente provvedimento da parte della Direzione generale AAP per l'anno 2018 e per gli anni successivi.

Restano ferme le disposizioni e le prerogative del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e successive modifiche e integrazioni per le attività ad essi riferite.

Roma, lì

IL DIRETTORE GENERALE
Arch. Federica Galloni